

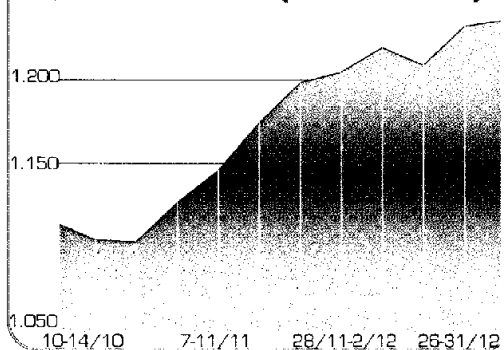
prima index

Novembre-Dicembre 2005

L'inverno non raffredda l'indice

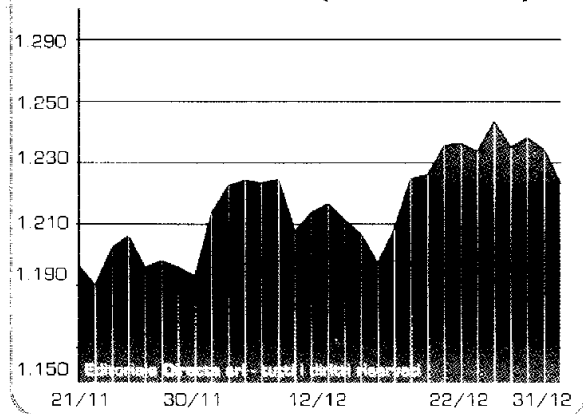
L'anno si è chiuso con un trend in positivo e chi ha investito in titoli del settore printing & imaging è stato sicuramente soddisfatto. Dopo un anno caratterizzato da segnali di leggera ripresa, ma nel

PRIMA INDEX - MEDIA SETTIMANALE
NOVEMBRE - DICEMBRE 05 (29-5-2002=1.000).



complesso statico, l'ultimo periodo del 2005 ha visto l'impennarsi del valore dell'indice con una media del periodo di 1.216, pari al 5% di guadagno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel suo complesso, l'anno è stato povero di oscillazioni, fatto salvo lo scivolone al ribasso di fine aprile, che ha visto il PRIMA Index scendere a quota 1.049, il valore più basso in assoluto. Per quanto riguarda il dollaro, va considerato che il fixing del periodo non ha avuto picchi di sorta. Le borse nel

PRIMA INDEX - ANDAMENTO GIORNALIERO
NOVEMBRE - DICEMBRE 05 (29-5-2002=1.000).



periodo che stiamo considerando sono state abbastanza tranquille, mentre se le mettiamo a confronto con la media annuale dobbiamo notare che New York è la piazza dove si sono riscontrati i maggiori segni al ribasso, con Lexmark fanalino di coda con una perdita media del -35%. Molto buono invece l'andamento annuale della borsa di Tokyo i cui titoli di settore sono cresciuti globalmente del 16% e dove il risultato migliore è stato ottenuto dalla nipponica

Fujitsu (+39%).

Le performance migliori in valuta locale nel periodo che stiamo considerando vengono da Sagem, PaperlinX e Buhrmann, a pari merito, con un incremento del 14%, Brother (+12%) e Adobe (+11%). Bene anche Ip, Kyocera Mita, Kodak, Konica Minolta e Toshiba a +6%. Con il segno meno troviamo invece Avery Dennison, Panasonic e Ibm (tutte -6%), Danka (-5%), Sharp e Seiko Epson (-3%), Ricoh e Hp (-2%).

Come funziona l'indice del settore Printing & Imaging

Il *Prima Index - the PRINTING & IMAGING index* è un indice azionario che prende in esame le quotazioni di Borsa di un panel di aziende particolarmente significative per il settore di riferimento. Vi sono compresi non solo fabbricanti di hardware, ma anche le altre grandi realtà operanti nella filiera: dai produttori di carta agli sviluppatori di software e soluzioni per la stampa, passando per chi, commerciando in questi prodotti, ha conquistato una posizione di rilievo nel panorama globale. L'elenco include società quotate a New York, Tokio, Seul e presso le Borse europee e australiane.

Il significato di un indice azionario non è solo finanziario, né il suo valore è solo borsistico. Seguire l'andamento del settore del Printing & Imaging significa tenere sotto controllo non solo quanto fruttano gli investimenti, ma soprattutto qual è la percezione che esso trasmette ai mercati finanziari. E si sa quanto questi siano sensibili alle prospettive di breve periodo e, per alcune aziende, quanto siano influenti nei consigli d'amministrazione.

Il *Prima Index - the PRINTING & IMAGING index* è aggiornato ogni giorno alle 16.

Il *Prima Index - the PRINTING & IMAGING index* è una realizzazione di Editoriale Directa srl, che si riserva tutti i diritti. È esplicitamente vietata la riproduzione integrale o parziale.